

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato di lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

8/2015  
August/Agosto

mit Daten April 2015  
con dati aprile 2015

## Die Arbeit auf Abruf nach der „Fornero Reform“ 2012

Im Juli 2012 hat die Arbeit auf Abruf – auch „job on call“ genannt – mit 9 224 Personen ihren bisherigen Höchststand erreicht. Für 5 127 (56%) von ihnen war die Arbeit auf Abruf dabei die einzige Beschäftigung. Die restlichen 4 097 (44%) standen zeitgleich auch in einem anderen Beschäftigungsverhältnis, waren selbständig oder bezogen eine Rente.

Die Arbeit auf Abruf war seit ihrer Einführung immer wieder gesetzlichen Änderungen unterworfen. Die stärkste Auswirkung hatte die „Fornero Reform“, welche am 18. Juli 2012 in

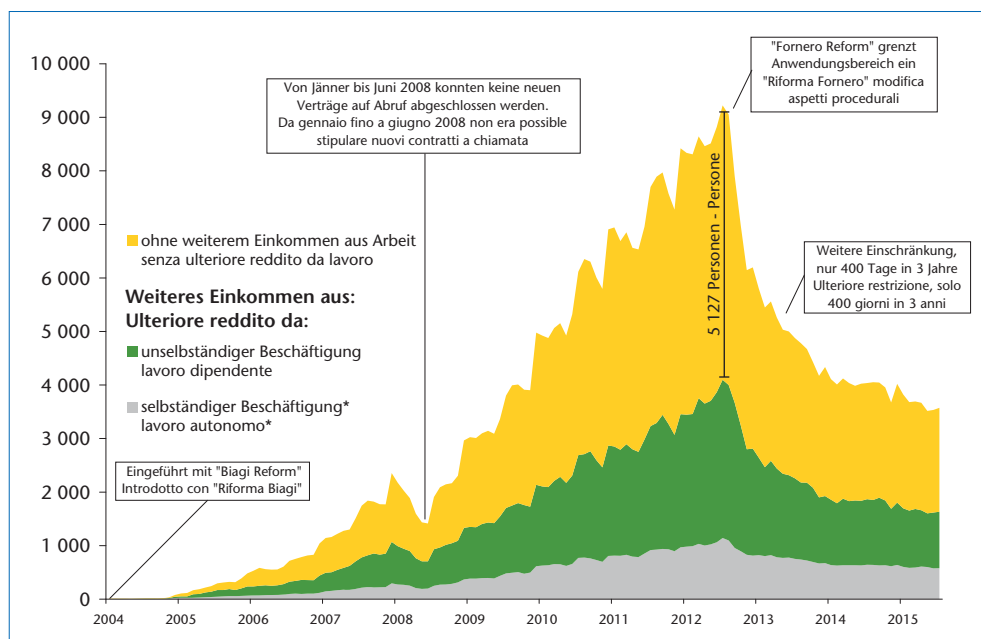
## Il lavoro a chiamata dopo la “Riforma Fornero” del 2012

Nel luglio del 2012 il lavoro a chiamata – denominato anche “job on call” – ha raggiunto con 9 224 unità il suo picco massimo in assoluto. Per 5 127 persone (56%) il lavoro a chiamata è stata l’unica occupazione. Le rimanenti 4 097 persone (44%) intrattenevano contemporaneamente anche un altro rapporto di lavoro, erano lavoratori autonomi o percepivano una pensione.

Il lavoro a chiamata è stato oggetto di continue modifiche di legge sin dalla sua introduzione. Gli effetti maggiori si sono avuti con la Riforma Fornero, entrata in vigore il 18

### Arbeit auf Abruf mit und ohne weiterem Einkommen aus Arbeit Lavoro a chiamata con e senza altra fonte di reddito da lavoro

Personen – Persone



(\*) Die Selbständigen wurden über die Eintragung ins Handelsregister bei der Handelskammer ermittelt. Diese Zahl beinhaltet Einzelunternehmer, Gesellschafter einer Personengesellschaft, Beschäftigte mit Projektvertrag und Pensionisten (sofern die entsprechende Information in der Einheitsmeldung angegeben wurde).  
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(\*) Gli autonomi sono stati individuati attraverso l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio. Questo numero include, imprenditori individuali, soci di una società di persone, persone con contratti a progetto e i pensionati da lavoro (se l'informazione relativa è presente nella comunicazione obbligatoria)  
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Kraft getreten ist. Der Bestand an Verträgen ist innerhalb eines Jahres um mehr als 4 000 (-47%) gesunken; die Neuabschlüsse gingen mit -68% noch deutlicher zurück. Weiters hat die Fornero-Reform dazu geführt, dass mehr Verträge auf Abruf in einen bessergestellten Arbeitsvertrag beim selben Arbeitgeber umgewandelt wurden.

luglio 2012. La quantità di contratti è diminuita in un anno di oltre 4 000 unità (-47%) e le nuove stipule sono diminuite ancora più sensibilmente (-68%). Inoltre, con la Riforma Fornero si è avuta una trasformazione di un numero maggiore di contratti a chiamata in contratti di lavoro con condizioni migliori presso lo stesso datore di lavoro.

**Was ist mit jenen geschehen, für welche die Arbeit auf Abruf im Juli 2012 die einzige Beschäftigung war? Welche Auswirkungen hatte die Fornero-Reform auf sie?**

**Cos'è successo a coloro che a luglio 2012 avevano un lavoro a chiamata come unica occupazione? Quali effetti ha avuto la Riforma Fornero su di loro?**

Von den insgesamt 5 127 Personen, welche im Juli 2012 nur auf Abruf beschäftigt waren, ist ein Jahr später nur noch ein Drittel mit dieser Vertragsform beschäftigt. Zwei Jahre später sinkt der Anteil auf 22% und beträgt im Juli 2015 noch knapp 16%.

Delle 5 127 persone che a luglio 2012 lavoravano esclusivamente a chiamata, solo un terzo era occupato a un anno di distanza con la medesima forma contrattuale. Due anni dopo la percentuale scende al 22% e nel luglio 2015 ancora a poco meno del 16%.

**Personen mit Vertrag auf Abruf ohne weiterem Einkommen aus Arbeit im Juli 2012 und ihre Beschäftigung ein Jahr später**  
**Persone con contratto a chiamata senza ulteriore reddito da lavoro a luglio 2012 e la loro situazione occupazionale un anno dopo**

	Juli 2012 Luglio 2012	Ein Jahr später – Juli 2013 Un anno dopo – Luglio 2013							
		Nur auf Abruf beschäftigt Solo lavoro a chiamata	Weiterhin auf Abruf Ancora a chiamata		Anderer Arbeitsvertrag Altro tipo di contratto				
			N	%	davon beim selben Arbeitgeber di cui presso lo stesso datore di lavoro		N		%
<b>Geschlecht – Sesso</b>									
Männer	2 083	740	35,5	567	27,2	247	43,6	Uomini	
Frauen	3 044	937	30,8	970	31,9	421	43,4	Donne	
<b>Alter – Età</b>									
Bis 24 Jahre	1 655	423	25,6	544	32,9	159	29,2	Fino 24 anni	
25-55 Jahre	2 601	842	32,3	857	33,0	408	47,6	25-55 anni	
55 Jahre und mehr	871	412	47,3	136	15,6	101	74,2	55 anni e più	
<b>Staatsbürgerschaft – Cittadinanza</b>									
Italien	4 155	1 459	35,1	1 196	28,8	513	42,9	Italia	
Andere	972	218	22,5	341	35,1	155	45,5	Altra	
<b>Wohnort – Residenza</b>									
Stadt (a)	1 673	620	37,1	474	28,4	161	33,8	Città (a)	
Land	3 454	1 057	30,6	1 063	30,8	507	47,7	In zona rurale	
<b>Wirtschaftssektor der Arbeit auf Abruf – Settore economico del lavoro a chiamata</b>									
Gastgewerbe	3 019	791	26,2	1 018	33,7	436	42,8	Turismo	
Handel	635	266	41,9	149	23,5	58	38,9	Commercio	
Andere Dienstl.	1 210	487	40,2	316	26,1	137	43,3	Altri servizi	
Andere Sektoren	262	134	51,1	54	20,6	37	68,5	Altri settori	
<b>Insgesamt</b>	<b>5 127</b>	<b>1 678</b>	<b>32,7</b>	<b>1 537</b>	<b>30,0</b>	<b>668</b>	<b>43,5</b>	<b>Totale</b>	

(a) Bozen, Meran, Leifers, Brixen und Bruneck  
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) Bolzano, Merano, Laives, Bressanone e Brunico  
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Ein Jahr nach der „Fornero-Reform“ – also im Juli 2013 – haben 30% (1 537) der Personen mit Vertrag auf Abruf ohne weiterem Einkommen aus Arbeit eine andere, stabilere Beschäftigung gefunden; 668 und damit rund 44% beim selben Arbeitgeber, drei Viertel von ihnen mit einem befristeten Vertrag und zumeist in Teilzeit.

Etwas mehr als die Hälfte (792 Personen) arbeiten ein Jahr danach als Saisonkräfte im Gastgewerbe. 55% von ihnen hatten vorher einen Vertrag auf Abruf beim selben Arbeitgeber.

Zwei Jahre später – also im Juli 2014 – ändert sich die Situation nicht wesentlich. Insgesamt sind nun 1 786 (34,8%) der ursprünglich 5 127 Personen in einer besseren Beschäftigungssituation. Gestiegen ist vor allem die Vollzeitbeschäftigung: Waren es im Juli 2013 noch 437 welche Vollzeit beschäftigt waren, so sind es ein Jahr später bereits 597 und damit um +160 mehr. Die Teilzeitbeschäftigung hat im selben Zeitraum nur um +93 zugenommen.

Im Juli 2015 und damit drei Jahre nach der Fornero-Reform, haben insgesamt 1 944 (37,9%) von den 5 127 Personen eine andere Beschäftigungssituation an Stelle der Arbeit auf Abruf: 48% sind unbefristet und 52% befristet beschäftigt.

Un anno dopo la Riforma Fornero – ovvero nel luglio del 2013 – il 30% (1 537) delle persone con contratto a chiamata senza ulteriore reddito da lavoro ha trovato un'altra occupazione più stabile; 668 e quindi circa il 44% presso lo stesso datore di lavoro, tre quarti di essi con un contratto a tempo determinato e per lo più part-time.

Poco più della metà (792 persone) un anno dopo lavora come personale stagionale nel settore turistico. Il 55% di questi aveva in precedenza un contratto di lavoro a chiamata presso lo stesso datore di lavoro.

Due anni dopo – ovvero nel luglio del 2014 – la situazione non presenta cambiamenti sostanziali. Complessivamente, 1 786 (34,8%) delle originarie 5 127 persone versano in una situazione occupazionale migliore. Aumentata è soprattutto l'occupazione a tempo pieno: se nel luglio del 2013 erano ancora 437 le persone occupate a tempo pieno, un anno dopo queste sono già 597, ovvero 160 in più. L'occupazione part-time è aumentata nello stesso periodo solo di 93 unità.

Nel luglio del 2015, e quindi tre anni dopo la Riforma Fornero, complessivamente 1 944 (37,9%) delle 5 127 persone hanno una situazione occupazionale diversa dal lavoro a chiamata: 48% sono occupati a tempo indeterminato e 52% a tempo determinato.

**Personen mit Vertrag auf Abruf ohne weiterem Einkommen aus Arbeit im Juli 2012 und ihre Beschäftigungssituation ein, zwei und drei Jahre später**  
**Persone con contratto a chiamata senza ulteriore reddito da lavoro a luglio 2012 e la loro situazione occupazionale uno, due e tre anni dopo**

	Arbeit auf Abruf Lavoro a chiamata	Unbefristet beschäftigt A tempo indeterminato	Befristet beschäftigt A tempo determinato	Andere Beschäftigung (a) Altra occupazione (a)	Insgesamt beschäftigt Totale occupati	Nicht beschäftigt (b) Non occupato (b)	
<b>Insgesamt (davon Teilzeit) – Totale (di cui part-time)</b>							
2012	5 127	-	-	-	-	-	2012
2013	1 677	583 (444)	883 (585)	71	1 537	1 568	2013
2014	1 100	757 (544)	962 (578)	67	1 786	1 841	2014
2015	798	902 (552)	987 (519)	55	1 944	1 963	2015
<b>Prozent (davon Teilzeit) – Percentuale (di cui part-time)</b>							
2012	100,0	-	-	-	-	-	2012
2013	32,7	11,4 (8,6)	17,2 (11,4)	1,4	30,0	30,6	2013
2014	21,5	14,8 (10,6)	18,7 (11,3)	1,3	34,8	35,9	2014
2015	15,6	17,6 (10,8)	19,3 (10,1)	1,1	37,9	38,3	2015

(a) Projektvertrag, Praktikum oder Selbständig

(b) Keine Beschäftigung in Südtirol

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

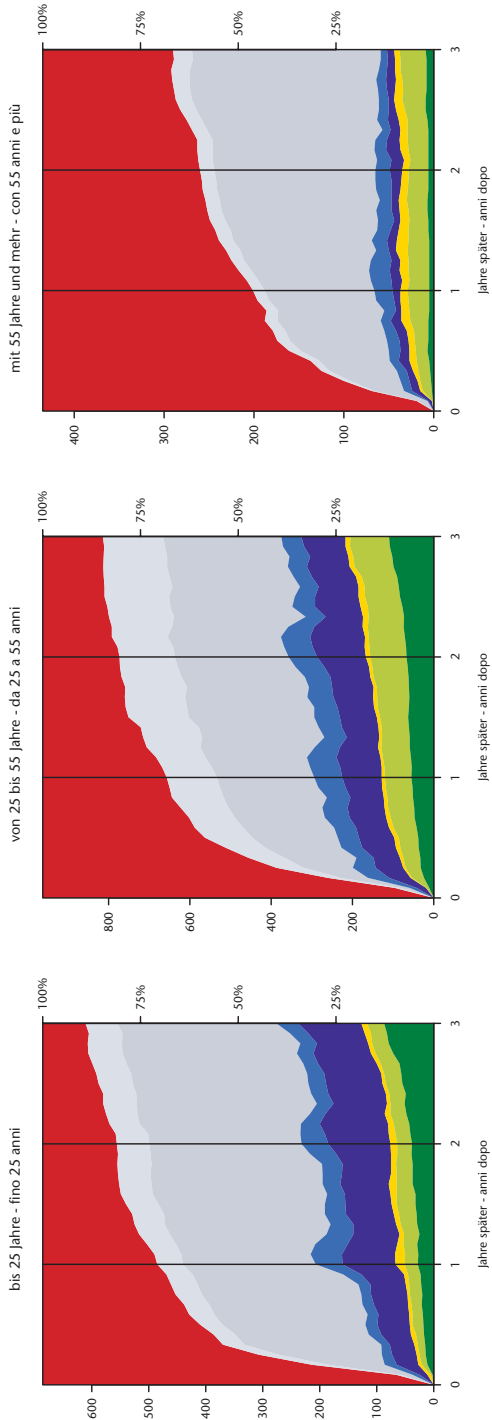
(a) Lavoro a progetto, tirocinio o autonomo

(b) Nessuna occupazione in provincia di Bolzano

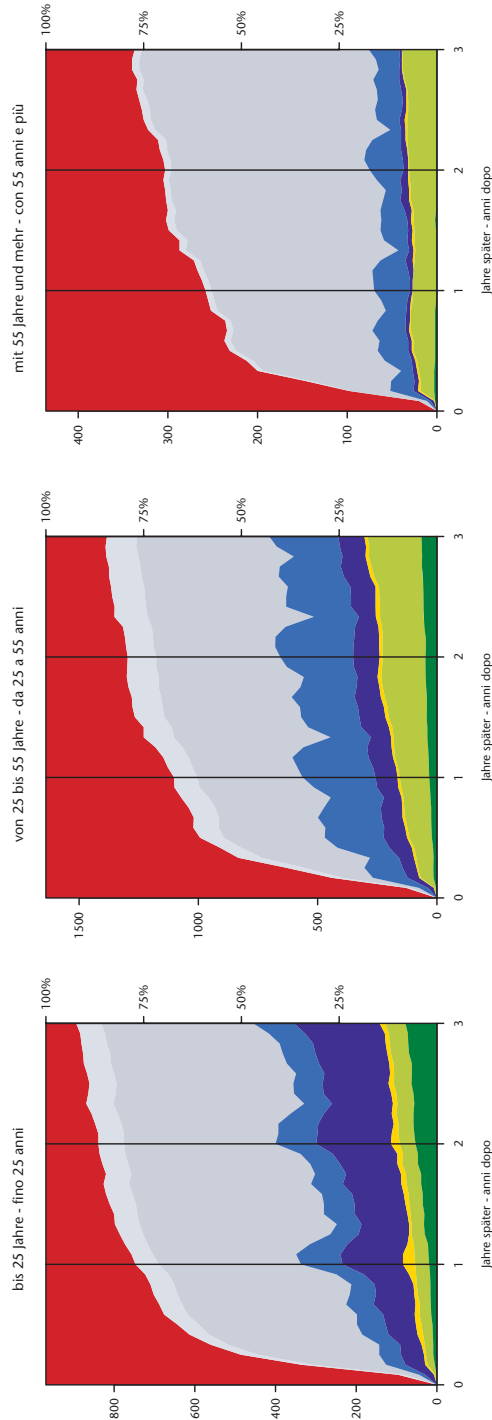
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

## Beschäftigungssituation der Arbeitnehmer auf Abruf vom Juli 2012 im Zeitverlauf Condizione occupazionale dei lavoratori a chiamata di luglio 2012 nei 3 anni successivi

### Männer - Uomini



### Frauen - Donne



■ Arbeit auf Abruf  
 Lavoro a chiamata

■ Nicht in Südtirol ansässig  
 Non residente in provincia di Bolzano

■ Nicht in Südtirol beschäftigt  
 Non occupato in provincia di Bolzano

■ Andere Beschäftigung (\*)  
 Altra occupazione (\*)

■ Befristet - Teilzeit  
 A tempo determinato - part-time

■ Befristet - Vollzeit  
 A tempo determinato - pieno

■ Unbefristet - Teilzeit  
 A tempo indeterminato - part-time

■ Unbefristet - Vollzeit  
 A tempo indeterminato - pieno

(\*) Beschäftigte mit Projektvertrag oder Selbständige  
 Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(\*) Personen con contratti a progetto o autonomi  
 Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

## Deutliche Unterschiede nach Alter

Die Arbeit auf Abruf enthielt seit ihrer Einführung immer schon Einschränkungen für 25- bis 55-jährige Personen. Für diese sollte sie nur in Ausnahmefällen möglich sein, um nicht als Ersatz für andere Beschäftigungsformen zu dienen. In der Analyse der Entwicklung der Beschäftigungssituation der von der Fornero-Reform betroffenen Arbeitnehmer auf Abruf zeigen sich deutliche Unterschiede nach diesen Altersklassen.

Die 15- bis 24-jährigen Arbeitnehmer weisen beim Übergang in eine andere Beschäftigungsform ähnliche Werte auf wie die 25- bis 55-Jährigen. Deutlich geringer ist dieser Übergang bei den älteren Jahrgängen.

Nach Geschlecht gibt es bei den 15- bis 24-Jährigen nur geringe Unterschiede, während im Alter zwischen 25 und 55 Jahren die Frauen deutlich mehr in Teilzeit arbeiten und auch häufiger nur einen befristeten Arbeitsvertrag haben als ihre männlichen Kollegen. Dies ist vor allem aber darauf zurückzuführen, dass die Frauen vermehrt im Gastgewerbe arbeiten, wo befristete Verträge für Saisonkräfte üblich sind.

Ein ganz anderes Bild zeigt sich bei den über 55-Jährigen: Hier arbeiten im Verlauf der Jahre deutlich mehr Personen weiterhin auf Abruf und deutlich weniger mit einem anderen Arbeitsvertrag. Bei den Frauen sind drei Jahre später nur mehr 23% auf Abruf und 17% in einer anderen Form beschäftigt, während es bei den Männern 33% und 14% sind. Insgesamt überwiegt in dieser Altersklasse jedoch der Anteil jener, für welche keine Information zu einer Beschäftigung in Südtirol vorliegt. Dies betrifft 48% der Männer und 58% der Frauen dieser Altersklasse. Einige dieser Personen – besonders die älteren Jahrgänge – dürften bereits im Ruhestand sein und/oder mittels Wertgutscheine (sog. Vouchers) anstatt auf Abruf arbeiten.

## Beschränkung der Arbeit auf Abruf führt zu besserem Arbeitsvertrag

Die Arbeit auf Abruf war nie eine Sackgasse, sondern ermöglichte vielen Arbeitnehmern auch einen Übergang in eine „bessere“ Beschäftigungsform. So wurden auch schon

## Differenze significative per età

Il lavoro a chiamata prevede sin dalla sua introduzione delle limitazioni per le persone di età compresa tra i 25 e i 55 anni, per le quali questo tipo di lavoro è possibile solo in casi eccezionali, per evitare che sia utilizzato come alternativa ad altre forme occupazionali. Nell'analisi dello sviluppo della situazione occupazionale dei lavoratori a chiamata interessati dalla Riforma Fornero si osservano significative differenze tra classi di età.

I lavoratori di età compresa tra i 15 e i 24 anni a livello di passaggio a un'altra forma occupazionale presentano valori analoghi a quelli delle persone tra i 25 e i 55 anni di età. I più anziani invece dimostrano valori decisamente più bassi.

Tra le persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni le differenze tra uomini e donne sono contenute, mentre nell'età compresa tra i 25 e i 55 anni le donne con contratto part-time sono sensibilmente più numerose rispetto agli uomini e hanno più spesso un contratto di lavoro a tempo determinato rispetto ai colleghi maschi. Ciò tuttavia è dovuto principalmente al fatto che le donne lavorano maggiormente nel settore turistico, dove sono frequenti i contratti di lavoro stagionale.

Completamente diverso è il quadro che si presenta per le persone di età superiore a 55 anni: in questa fascia d'età le persone che a distanza di anni continuano a lavorare a chiamata sono più di quelle che abbandonano tale tipologia di contratto a favore di altre forme di lavoro. Tra le donne, tre anni dopo, solo il 23% lavora a chiamata e il 17% con un'altra forma di lavoro, mentre tra gli uomini questi valori sono rispettivamente pari al 33% e al 14%. In questa fascia d'età prevale tuttavia la percentuale di coloro per i quali non sussiste alcuna informazione sulla rispettiva occupazione in provincia di Bolzano: è il caso del 48% degli uomini e del 58% delle donne. Ciò riguarda soprattutto le persone appartenenti alle fasce d'età meno giovani, che potrebbero essere già in pensione e/o lavorare mediante voucher anziché a chiamata.

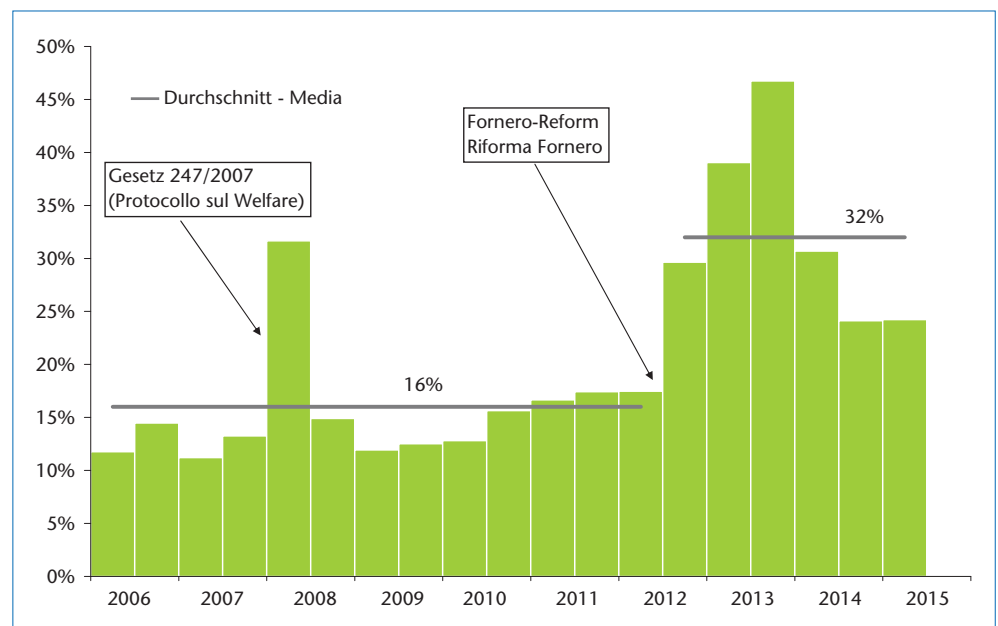
## La limitazione del lavoro a chiamata apre la strada verso contratti di lavoro migliori

Il lavoro a chiamata non è mai stato un vicolo cieco, ma ha consentito a molti lavoratori di passare a forme occupazionali "migliori". E così, anche prima della Riforma Fornero, me-

vor der Fornero-Reform durchschnittlich 16% aller beendeten Verträge auf Abruf in ein normales Arbeitsverhältnis umgewandelt. Mit der Reform hat sich dieser Effekt aber verstärkt. Die Beschränkung der Arbeit auf Abruf hat sich also deutlich positiv auf die Beschäftigungssituation der Arbeitnehmer auswirkt. Nicht nur durch die Fornero-Reform, sondern auch im ersten Halbjahr 2008, als für kurze Zeit keine neuen Verträge auf Abruf abgeschlossen werden konnten, stieg der Anteil der Übernahmen auf 32% an.

diamente il 16% di tutti i contratti di lavoro a chiamata conclusi sono stati trasformati in un rapporto di lavoro normale. Con la riforma questo effetto però è ulteriormente aumentato. Ciò significa che la limitazione del lavoro a chiamata si ripercuote molto positivamente sul miglioramento della situazione occupazionale dei lavoratori. La quota dei passaggi a un altro contratto è salita al 32%, non solo in seguito alla Riforma Fornero, ma anche durante il primo semestre del 2008 - dove per un breve periodo non è stato possibile stipulare nuovi contratti a chiamata.

**Anteil der beendeten Verträge auf Abruf, welche in einen bessergestellten Arbeitsvertrag beim selben Arbeitgeber umgewandelt wurden**  
**Percentuale di contratti a chiamata trasformati in un altro contratto presso lo stesso datore di lavoro**  
nach Semester – per Semestre



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

**Bestehende Verträge werden auch weiterhin durch Arbeit auf Abruf ersetzt**

Zu beachten ist jedoch, dass in umgekehrter Richtung rund 18% aller neu begonnenen Verträge auf Abruf einen beim selben Arbeitgeber bereits bestehenden Arbeitsvertrag ersetzen. Auf diese Art der Substitution hatte auch die gesetzliche Einschränkung der Arbeit auf Abruf keine Auswirkung, wie die Analyse zeigt. Positiv ist jedoch, dass aufgrund der geringeren Inanspruchnahme der Arbeit auf Abruf deutlich weniger Personen von diesem Phänomen betroffen sind.

Autor: Walter Niedermaier

**Tuttora rapporti di lavoro vengono trasformati in contratti a chiamata**

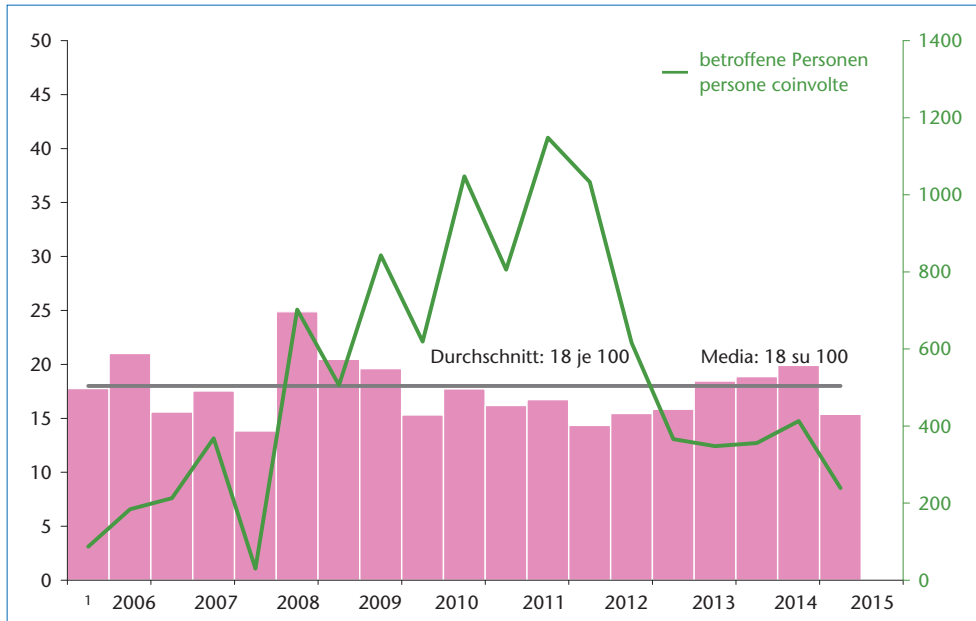
Va tuttavia osservata anche la tendenza opposta, con circa il 18% dei nuovi contratti a chiamata stipulati in sostituzione di un contratto di lavoro preesistente presso lo stesso datore di lavoro. A questo tipo di sostituzione nemmeno una limitazione di legge del lavoro a chiamata è riuscita a porre rimedio, come dimostrato dall'analisi. È tuttavia positivo il fatto che a causa della diminuzione del lavoro a chiamata sono molte di meno le persone a essere interessate da questo fenomeno.

Autore: Walter Niedermaier





**Verträge auf Abruf, welche einen anderen Arbeitsvertrag beim selben Arbeitgeber ersetzt haben je 100 neu abgeschlossene Verträge auf Abruf**  
**Contratti a chiamata che hanno sostituito un altro contratto presso lo stesso datore i lavoro ogni 100 nuovi contratti a chiamata**  
 nach Semester – per Semestre



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

**Anmerkungen**

Die Arbeit auf Abruf, auch „job on call“ genannt ist mit gesetzesvertretenden Dekret 276/2003 („Biagi-Reform“) eingeführt worden. Ab 1. Jänner 2008 durch das Gesetz 247/2007 (Protocollo sul Welfare) abgeschafft, wurde sie ab 25. Juni 2008 mit dem gesetzesvertretenden Dekret 112/2008 wiederbelebt.

Die Arbeitsmarktreform vom 18. Juli 2012 (Gesetz 92/2012 – sog. „Fornero Reform“) schränkte die Arbeit auf Abruf wieder deutlich ein: Nur mehr Personen unter 24 bzw. über 55 Jahre sowie wenn vom jeweiligen Kollektivvertrag vorgesehen, dürfen Verträge auf Abruf abschließen. Zudem muss bei jedem Abruf des Arbeitnehmers vorab eine Meldung erfolgen.

Weiters wurde mit Gesetz 99/2013 eine Grenze von maximal 400 effektiven Arbeitstagen im Dreijahreszeitraum pro Arbeitnehmer beim selben Arbeitgeber festgelegt. Dieses Limit findet im Tourismus- und Unterhaltungssektor sowie bei Mensadiensten jedoch keine Anwendung. Nach all diesen Einschränkungen verlor die Arbeit auf Abruf deutlich an Attraktivität.

**Note**

Il lavoro a chiamata, denominato anche “job on call”, è stato introdotto dal Decreto legislativo 276/2003 (Riforma Biagi). Abolito il 1° gennaio 2008 dalla legge 247/2007 (Protocollo sul Welfare), è stato reintrodotta il 25 giugno 2008 con il Decreto legislativo 112/2008.

La riforma del mercato del lavoro del 18 luglio 2012 (legge 92/2012 – cosiddetta Riforma Fornero) ha limitato nuovamente e in larga misura il lavoro a chiamata: possono lavorare a chiamata solo le persone di età inferiore a 24 anni o superiore a 55, oppure le persone tra 25 e 55 anni qualora previsto dal rispettivo contratto collettivo. Inoltre, per ogni singola chiamata del lavoratore è necessario effettuare dapprima una segnalazione.

Con la legge 99/2013 è stato inoltre fissato un limite massimo di 400 giorni di lavoro effettivi in un lasso di tempo di tre anni per ciascun lavoratore presso lo stesso datore di lavoro. Questo limite tuttavia non trova alcuna applicazione nel settore turistico e dell'intrattenimento, oltre che nei servizi di mensa. Alla luce di tutte queste limitazioni, il lavoro a chiamata ha perso notevolmente la sua attrattiva.

## Statistiken der Abteilung Arbeit

Durchschnitt April 2015  
Vorläufige Ergebnisse

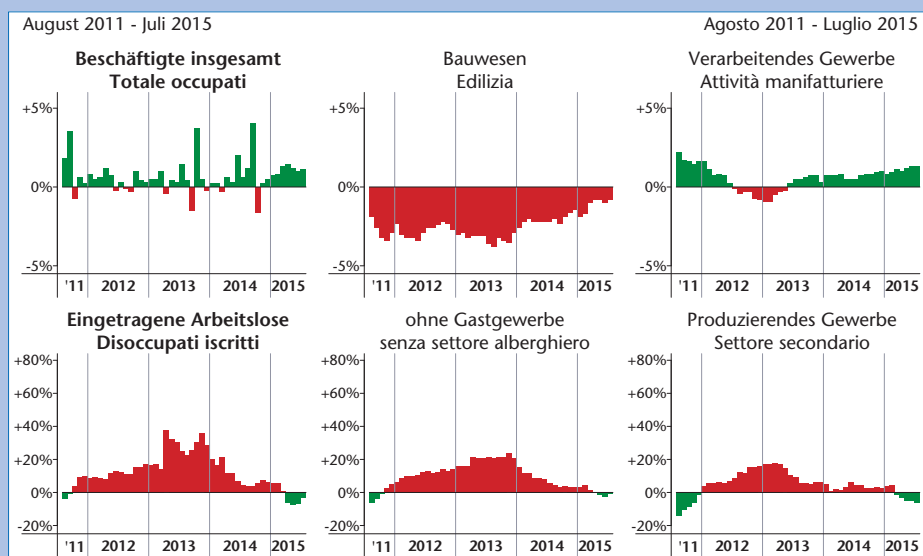
## Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media aprile 2015  
Dati provvisori

### Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	95 861	89 152	185 013	Totale occupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+1 296	+1 226	+2 522	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
	+1,4%	+1,4%	+1,4%	
<b>Staatsbürgerschaft</b>			<b>Cittadinanza</b>	
Italien	83 148	79 908	163 056	Italiana
EU15	1 479	1 645	3 124	UE15
Neue EU-Länder	4 090	4 075	8 165	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 144	3 524	10 668	Altri paesi
<b>Wirtschaftssektor</b>			<b>Settore economico</b>	
Landwirtschaft	4 437	2 482	6 919	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 232	6 046	30 278	Attività manifatturiere
Bauwesen	13 666	1 340	15 005	Costruzioni
Handel	13 601	13 385	26 986	Commercio
Hotel und Restaurants	8 314	11 612	19 926	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	13 560	38 306	51 865	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	<i>1 389</i>	<i>4 937</i>	<i>6 326</i>	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	18 052	15 981	34 033	Altri servizi

### Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen Variazione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati



### Arbeitslose Disoccupati

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	6 655	8 354	15 008	Totale disoccupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	-507	-492	- 999	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
	-7,1%	-5,6%	-6,2%	
Zugänge im Monat	2 715	4 013	6 728	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	1 241	1 427	2 668	Cessazioni durante il mese
<b>Eintragungsdauer</b>			<b>Durata d'iscrizione</b>	
<3 Monate	2 945	4 246	7 191	<3 mesi
3-12 Monate	2 291	2 881	5 172	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 418	1 226	2 645	1 anno o più
<b>Davon</b>			<b>Di cui</b>	
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	490	279	769	Persone disabili (L. 68/1999)
in Mobilität (ohne G. 236/93)	771	272	1 043	in mobilità (esclusa L. 236/93)
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+124	+24	+148	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>

**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr. 7/1990

Verantwortlicher Direktor:  
Dr. Helmuth Sinn  
Druck: Karo Druck KG

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990

direttore responsabile:  
Dr. Helmuth Sinn  
Stampa: Karo Druck SAS